

<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO "A" DELIBERA DI GIUNTA N. 88 DEL 24/07/2019</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CRITERI LEGGE REGIONALE N. 14/2017 E DGR N. 668/2018</b></p>
---

La presente Delibera di Giunta Comunale ha l'obiettivo di fissare i criteri per l'applicazione della Legge Regionale 14/2017 e della Delibera di Giunta Regionale 668/2018, con riferimento anche alla valutazione delle istanze presentate a seguito della pubblicazione di un avviso specifico.

Ai sensi della legislazione sopra citata la quantità massima di suolo consumabile per il Comune di Breda di Piave è fissata in 6,12 ettari (Tabella Allegato C DGR 668/2018).

SINTESI DEI CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO O IL DINIEGO DELLE PROPOSTE

**Non saranno favorevolmente accolte le proposte di introduzione di nuove aree che producono "consumo di suolo" qualora:**

- danneggino o compromettano la qualità della vita delle generazioni attuali e future, o che siano una minaccia per la salvaguardia della salute, per l'equilibrio ambientale e per la tutela degli ecosistemi naturali, nonché per la produzione agricola finalizzata non solo all'alimentazione ma anche ad una insostituibile funzione di salvaguardia del territorio;
- danneggino o compromettano la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale;
- danneggino o compromettano gli obiettivi di tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni e la promozione della biodiversità coltivata;
- danneggino o compromettano la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- manifestino problematiche dal punto di vista delle condizioni idrauliche e geologiche (ambiti di risorgiva) dei suoli e delle loro funzioni eco-sistemiche;
- manifestino problematiche in rapporto alle produzioni agricole, delle tipicità agroalimentari, dell'estensione e della localizzazione delle aree agricole rispetto alle aree urbane e periurbane;
- presentano vincoli o disposizioni riferite alla pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica vigente;

- per dimensioni compromettano in modo significativo o definitivo, il Consumo del Suolo.

**Saranno favorevolmente accolte le proposte per nuove aree che producono “consumo di suolo” solamente:**

- in rapporto al limite massimo di suolo consumabile stabilito dalla DGR 668/2018 e di quanto stabilito dai principi e dei contenuti della LR 14/2017;
- alla verifica e valutazione dello stato della pianificazione attuativa vigente da PRG e valutazione/modifica o eliminazione delle aree di espansione esistenti a fronte del limite massimo stabilito dalla DGR 668/2018;
- alla localizzazione delle aree di espansione e delle aree residenziali nei pressi dei nuclei principali esistenti, solamente in aree già urbanizzate, nei pressi della viabilità principale o in aree ad essa facilmente accessibili e nelle vicinanze dei servizi pubblici;
- alla possibilità di perseguire l’obiettivo di consolidamento dei nuclei esistenti concentrando le nuove aree con l’intenzione di riempire i vuoti in prossimità delle frange urbane;
- alla preferenza per la realizzazione di interventi di modeste dimensioni tali da garantire la reale e concreta fattibilità dell’intervento senza andare a stravolgere gli assetti urbanistici già presenti;
- alla valutazione degli equilibri urbanistici e dello stato di fatto del territorio comunale anche nel perseguimento della salvaguardia dei valori agricoli, naturalistici, ambientali e paesaggistici e delle condizioni legate al rischio idrogeologico;
- alla distanza da elementi detrattori e minacce per la salute pubblica;
- all’obiettivo di risoluzione di alcune problematiche specifiche già esistenti in ambito comunale (deficit abitativo localizzato, dinamiche in atto da valorizzare, ecc...).